

INCONTRO ALL'AVIS DI CORCAGNANO

Il decennale del centro culturale «Galileo»

Il Nel salone conferenze dell'Avis di Corcagnano, si è svolta la convention annuale degli iscritti al Centro Culturale «Galileo», cui hanno partecipato, oltre ai soci, anche simpatizzanti provenienti da altre province, comunemente interessati agli studi ed alle ricerche portate avanti dall'associazione fondata a Parma nel 1998.

E, proprio in occasione del decennale del sodalizio, è stato consegnato un riconoscimento a Marco La Rosa, uno dei soci fondatori di «Galileo», il cui animatore è Giorgio Pattera, vice presidente, nonché responsabile tecnico del Comitato Scientifico del Centro Ufologico Nazionale.

Sono state presentate relazioni su vari argomenti. In particolare, Marco La Rosa ha relazionato sulle ipotesi delle origini del Graal, prendendo lo spunto dal libro di Fiebag «Custodi della Reliquia», sottolineando evidenze tecnologiche aliene nel remoto passato dell'Uomo.

Claudio Dall'Aglio, ispirandosi al libro di Zecharia Sitchin «Guerre atomiche al tempo degli dèi», ha spalancato una finestra sulla storia della civilizzazione umana, facendo collegamenti col tempo attuale e mostrando simboli ed immagini che ancor oggi ritroviamo su monete e disegni o che, addirittura, si presentano nei famosi «crop circles», la cui matrice è ancora tutta da scoprire.

Sono inoltre intervenuti, arricchendo l'incontro con interessanti contributi, Franco Nisi, coordinatore del Centro Ufologico Nazionale per le Marche che ha esposto un sensazionale avvistamento Ufo a Cupramontana (An), registrato alla fine del 2007 e Emy Balbi, coordinatrice del Centro Ufologico Nazionale per la Liguria, che ha illustrato il resoconto testimoniale dell'avvistamento (avvenuto nel 2007 in provincia di Imperia) di un Ufo a forma di «diamante».

«Ancora una volta Galileo ha sottolineano Pattera ha saputo riunire personalità dotate d'una visione poliedrica della realtà, che dimostrano curiosità ed interesse per tutto ciò che non è spiegabile, arricchendo così le proprie conoscenze. L'importante è aprire delle finestre nuove, interpretare quegli spiragli di luce che man mano ci si presentano e squarciare il velo su quanto ancora non conosciamo». Lo. Sar.



Giorgio Pattera Uno dei fondatori del centro culturale «Galileo».